

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1636 del 19 dicembre 2022

Approvazione dei requisiti di accreditamento istituzionale delle reti di cure palliative. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il provvedimento in esame vengono approvati i requisiti di accreditamento istituzionale delle reti di cure palliative come licenziati dall'Organismo Tecnico Consultivo - OTC ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 22/2002 in esito a quanto svolto dal Gruppo di Lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 76 del 20 luglio 2021 a seguito dell'approvazione della DGR n. 222 del 2 marzo 2021.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accreditamento istituzionale concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale. L'obiettivo è, infatti, quello di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

Con DGR n. 222 del 2 marzo 2021 la Giunta regionale ha recepito l'Accordo del 27 luglio 2020 Rep. Atti n. 118/CSR sul documento recante "Accreditamento delle reti di cure palliative, ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38" e l'Accordo del 27 luglio 2020 Rep. Atti n. 119/CSR sul documento recante "Accreditamento delle reti di terapia del dolore ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38".

Successivamente il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha costituito con Decreto n. 76 del 20 luglio 2021 uno specifico gruppo di lavoro con la partecipazione di soggetti qualificati allo scopo di elaborare la declinazione operativa dei requisiti recepiti con la citata DGR n. 222/2021 nel contesto del sistema di accreditamento istituzionale vigente nella Regione del Veneto.

L'Organismo Tecnico Consultivo (OTC) di cui all'art. 10 comma 2 della legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002, costituito con il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 81 del 30 luglio 2021 e presieduto dal Direttore a supporto della U.O. Programmazione risorse strumentali SSR della Regione del Veneto, composto da esperti in sistemi di qualità tecnico-professionale e organizzativi, nonché da componenti indicati dalla Federazione regionale degli ordini dei medici chirurghi ed odontoiatri, nella seduta del 21 settembre 2022, come da resoconto verbale conservato agli atti della citata Unità Organizzativa, ha espresso parere favorevole in relazione agli esiti trasmessi dal precitato gruppo di lavoro a conclusione dell'attività svolta.

Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 22/2002, con il presente provvedimento si propone l'approvazione dei requisiti di accreditamento istituzionale delle reti delle cure palliative rappresentati nell'**Allegato A** "Requisiti generali di qualificazione per l'accreditamento delle reti delle cure palliative" che costituisce parte integrante e costitutiva del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali";

VISTA la DGR n. 222 "Recepimento degli Accordi tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Accreditamento delle reti di cure palliative, ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38" (Rep. Atti n.118/CSR del 27 luglio 2020) e sul documento "Accreditamento delle reti di terapia del dolore ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38" (Rep. Atti n.119/CSR del 27 luglio 2020)";

VISTI i Decreti del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 81 del n. 76 del 20 luglio 2021 e 30 luglio 2021;

VISTO l'art. 2 co. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare i requisiti di accreditamento istituzionale delle reti delle cure palliative definiti nella scheda tecnica quale allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

Allegato A "Requisiti generali di qualificazione per l'accREDITamento delle reti delle cure palliative"

3. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende ULSS del Veneto, all'Azienda Ospedale Università-Padova, all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, all'Istituto Oncologico Veneto IRCCS nonché ad Azienda Zero al fine di consentire la rapida diffusione e conoscibilità del provvedimento;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.